



Comunicato stampa

Terzo Valico: aggancio all'Europa

Questa mattina, a Terrazza Colombo, il secondo degli appuntamenti sul tema Infrastrutture contro l'isolamento promossi dalla Camera di Commercio

Sotto i riflettori Odone, Toti, Doria, Rossi e i commissari Cociv e Terzo Valico Rettighieri e Romano

“Il Terzo Valico è l'unica infrastruttura che può permettere a Genova di arrivare al centro dell'Europa con le merci sbarcate nel porto”: con queste parole il presidente della Camera di Commercio **Paolo Odone** ha aperto i lavori del convegno. L'opera - dimezzando i tempi di percorrenza fra Genova e Milano e riducendo di un terzo quelli fra Genova e Torino - renderà Genova e la Liguria ancora più attrattivi nei confronti della popolazione italiana e straniera, e in particolare di quel segmento dalla *silver age* che costituisce oggi un mercato sempre più interessante, stimato in 90 miliardi di euro a livello europeo.

A seguire la relazione tecnica di **Iolanda Conte**, di Uniontrasporti, che ha puntualizzato lo stato di avanzamento lavori dei primi tre lotti (il 1° al 74%, il 2° al 45% e il 3° al 12%) e l'avvio dei finanziamenti per il 4° lotto, e gli interventi del senatore **Maurizio Rossi**, convinto che si debba mettere un treno veloce Genova-Milano subito, perché “il Principe-Rogoredo in 1 ora e 10 è fattibile e se è veramente diretto, bello, pulito e piacevole sarà un passo enorme”, degli assessori allo sviluppo economico della Regione, **Edoardo Rixi**, e del Comune di Genova, **Emanuele Piazza** - al suo ultimo intervento pubblico - nonché di **Marco Novella**, membro della giunta camerale, che ha ricordato la necessità del “ferro bonus” e del “mare bonus”.

A portare il punto di vista delle istituzioni locali sono stati il sindaco di Genova **Marco Doria** e il presidente della Regione **Giovanni Toti**.

Per il Sindaco “Negli ultimi cinque anni Genova ha rafforzato le proprie risorse. Mi riferisco in particolare a due aspetti: la grande mole di opere in corso per la messa in sicurezza del territorio e l'eccezionale esplosione della Genova turistica e culturale. Sarebbe opportuno che anche i media locali, così come ha fatto recentemente la stampa estera, valorizzassero di più l'*appeal* della città. Il Terzo Valico è fondamentale per accrescere le potenzialità di Genova, ma questa opera non deve fermarsi oltre Appennino. Dobbiamo lavorare per velocizzare la Genova-Milano, e mi preoccupano molto i ritardi del nodo di Genova.”



Anche per il Governatore della Liguria il Terzo Valico è l'opera delle opere, che sancisce la fine dell'isolamento ferroviario di Genova e della Liguria. Ma prima di arrivare alla consegna dell'opera bisogna compiere un percorso di accompagnamento adeguato, far partire il nodo di Tortona e i cantieri nella pianura padana. E' importantissimo il lavoro svolto in questi anni con i Governatori del Piemonte e della Lombardia, che saranno a Genova il 22 maggio per la cabina di regia con il Ministro dei trasporti Graziano Delrio: il Nord Ovest è l'unica macroregione che ha al proprio interno due corridoi europei ed è quella a maggiore vocazione logistica.

L'ultima ora è stata dedicata alla tavola rotonda, moderata da **Franco Manzitti**, con gli attesi interventi del commissario al Terzo Valico **Iolanda Romano** e del commissario Cociv **Marco Rettighieri**.

“Il mio mandato - ha sottolineato il Commissario di governo per il Terzo Valico **Iolanda Romano** - mette al centro l'interesse pubblico nell'accompagnamento della realizzazione dell'opera. In questi giorni si è completata un'inversione a U rispetto alla situazione di cinque mesi fa. Tre gli elementi di questo percorso: la nomina dell'amministratore straordinario del Cociv Rettighieri da parte del prefetto di Roma a garanzia della correttezza e della ripresa dei lavori; il passaggio della direzione lavori da Cociv a Italferr per riportare il controllo nelle mani del soggetto attuatore che è una società pubblica dello Stato; la modifica dell'Osservatorio Ambientale, che si sposta da Roma ad Alessandria e allarga la composizione ai membri delle Arpa locali e dell'Istituto Superiore della Sanità a rafforzamento del controllo dell'ambiente e della salute. In questo percorso la collaborazione tra tutti gli enti è stata e deve continuare ad essere determinante. Le due regioni, Liguria e Piemonte, e le amministrazioni, anche di segno politico opposto, hanno collaborato e continuano a collaborare con grande impegno, portando ad un clima di fiducia importante. Alla luce di questi risultati è importante non abbassare la guardia, anzi dobbiamo tenerla alta fino all'ultima pietra. Per quanto riguarda il territorio genovese, è indicativo che Ennio Cascetta coordinatore della Struttura tecnica di Missione presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, abbia lanciato proprio oggi l'idea di rinominare la tratta 'Alpi - Mar Ligure' a sottolineare il ruolo centrale di Genova e del suo porto. Il porto e le sue potenzialità devono però essere raccontate di più, c'è ancora bisogno di consenso”.

Il Commissario Cociv **Marco Rettighieri** non vede ostacoli nella realizzazione del Terzo Valico: “Cociv deve riemettere 13 bandi di gara nei prossimi sei mesi per un totale di oltre 2.1 miliardi di €. È già partito il bando di Val Lemme per un valore di oltre 263 milioni di €, oggi è stato reinviato il bando di Castagnola per oltre 216 mil di € e la settimana prossima parte l'iter del terzo bando: lo sforzo del Cociv è ripartire con i bandi in tempi molto stretti. Ci tengo a precisare che le turbolenze vissute dal Cociv sono comunque legate a singole persone: rinnovati i vertici, la squadra che ho trovato è fatta da persone oneste e competenti. La



Camera di Commercio
Genova

mia presenza serve soprattutto a dare concretezza e confermare che gli investimenti vengano fatti con processi trasparenti guidati da un concreto senso civico”.

Daniela Lezzi, Direttore Investimenti Progetto AV-AC Rete Ferroviaria Italiana ha osservato: "La recente consegna del quarto lotto e la firma dell'atto modificativo con Cociv segnano un deciso passo avanti nella prosecuzione a pieno ritmo della realizzazione del Terzo Valico. RFI, insieme alla società di ingegneria Italferr, a cui è stata affidata la direzione lavori, continuerà a dare il proprio contributo con il massimo impegno verso il completamento di un'opera strategica, parte della rete dei Corridoi europei TEN-T. In tale quadro, assumono rilievo anche gli interventi di potenziamento infrastrutturale e tecnologico delle tratte a monte del Terzo valico, che garantiranno la velocizzazione delle linee Genova-Torino e Genova-Milano”.

A seguire, gli interventi del neopresidente di Confindustria Genova **Giovanni Mondini**, che si ritiene fortunato, alla sua prima uscita pubblica, a trovare un clima finalmente favorevole per le grandi opere, e del vice presidente della Camera di Commercio **Massimo Giacchetta** che ha ricordato come già nel 2005 le Camere di Commercio di Genova, Milano e Torino avessero rilanciato il triangolo industriale sottolineando l'importanza dell'alta velocità come volano di sviluppo del Nord Ovest: una macroregione che oggi cuba 1.342.000 imprese, 6.400.000 addetti e oltre 12 milioni di turisti e in cui l'alta velocità è diventata realtà, per ora, solo fra Torino e Milano”.

Genova, 12 maggio 2017

L'UFFICIO STAMPA